



INQUADRAMENTI: UN AVVIO TEMPESTOSO

Ieri, 3 dicembre, si è avviato il confronto sugli inquadramenti come previsto dagli accordi di armonizzazione del 14 febbraio 2007 e del 30 gennaio 2008.

L'azienda ha dichiarato di voler discutere solo delle figure professionali rivenienti dal nuovo modello organizzativo di filiale e di non ritenere oggetto di trattativa i criteri adottati per la nuova portafogliazione della clientela.

Abbiamo respinto questa impostazione aziendale, rivendicando la necessità di un accordo che armonizzi tutte le figure professionali e gli inquadramenti, comprensivi dei ruoli chiave, oggi presenti in azienda, rete e strutture centrali (ad es. DSI, DSO, Banca telefonica, Corporate, ecc.), oltre ai trattamenti di indennità di rischio e di mansione.

Abbiamo inoltre richiesto l'illustrazione completa del modello organizzativo della rete, della sede centrale e di tutte le figure professionali.

Chiediamo chiarezza sui criteri di applicazione delle nuove figure professionali, nonché il rispetto e la tutela delle professionalità esistenti per tutti i lavoratori del Gruppo.

Ribadiamo che le attuali normative dovranno essere efficaci sino alla sottoscrizione del nuovo accordo e che dovranno essere integralmente salvaguardati i tempi maturati dai percorsi professionali in essere.

Su queste basi svilupperemo il confronto a partire dal prossimo incontro previsto il 16 dicembre.

Delegazione Trattante Intesa Sanpaolo

DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - SILCEA - SINFUB - UGL - UILCA

Milano, 4 dicembre 2008